

Comunicato Stampa

Ai sensi della delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni

Il Sole 24 ORE S.p.A.: il CdA approva il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022

Risultati in miglioramento rispetto al primo trimestre 2021 grazie alla crescita dei ricavi correlata al buon andamento della raccolta pubblicitaria, allo sviluppo dei prodotti dell'area Servizi Professionali e al miglioramento del contesto pandemico che ha consentito la ripresa delle mostre realizzate da 24 ORE Cultura

Principali dati consolidati del Gruppo 24 ORE:

- **Ebitda positivo per 1,8 milioni di euro (negativo per 0,5 milioni al 31 marzo 2021)**
- **Ebit negativo per 2,0 milioni di euro (negativo per 4,5 milioni al 31 marzo 2021)**
- **Risultato netto negativo per 3,5 milioni di euro (negativo per 5,7 milioni al 31 marzo 2021)**

Posizione finanziaria netta negativa per 52,6 milioni di euro, in miglioramento di 11,3 milioni rispetto ai 63,8 milioni di euro negativi al 31 dicembre 2021 principalmente per l'andamento del capitale circolante netto incluso nei flussi di cassa dell'attività operativa

Patrimonio netto consolidato pari a 10,8 milioni di euro rispetto ai 13,9 milioni al 31 dicembre 2021

Milano, 12 maggio 2022 - Si è riunito oggi, sotto la presidenza di Edoardo Garrone, il Consiglio di Amministrazione de Il Sole 24 ORE S.p.A., che ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022 del Gruppo 24 ORE.

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE

Il Gruppo 24 ORE chiude il primo trimestre 2022 con un *ebitda* positivo per 1,8 milioni di euro, un *ebit* negativo per 2,0 milioni di euro e un risultato netto negativo per 3,5 milioni di euro. Il patrimonio netto è pari a 10,8 milioni di euro, in decremento di 3,1 milioni di euro rispetto al patrimonio netto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, che ammontava a 13,9 milioni di euro.

Di seguito i principali dati economico patrimoniali e finanziari del Gruppo al 31 marzo 2022 derivati dal bilancio consolidato:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO 24 ORE		
milioni di euro	1° trimestre 2022	1° trimestre 2021
Ricavi	47,3	44,1
Margine operativo lordo (EBITDA)	1,8	(0,5)
Risultato operativo (EBIT)	(2,0)	(4,5)
Risultato ante imposte	(3,1)	(5,3)
Risultato netto	(3,5)	(5,7)
	31.03.2022	31.12.2021
Attività non correnti	127,8	131,1
Attività correnti	125,6	117,0
Totale attività	253,4	248,1
Patrimonio netto di gruppo	10,8	13,9
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale Patrimonio netto	10,8	13,9
Passività non correnti	118,5	121,3
Passività correnti	124,1	112,9
Totale passività	242,6	234,3
Totale patrimonio netto e passività	253,4	248,1

Contesto di mercato

Il mercato è condizionato da una serie di fattori, quali: l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 non ancora completamente superata, l'instabilità economica e geopolitica a seguito del conflitto in corso in Ucraina, l'incremento dei costi di materie prime ed energia e la ripresa dell'inflazione. Inoltre, il tasso di crescita atteso del PIL che si ipotizzava nell'ultimo trimestre 2021 si è ridotto.

I dati ADS dei principali quotidiani nazionali indicano per il periodo gennaio – febbraio 2022 un calo della diffusione totale delle copie cartacee sommate a quelle digitali del 6,9% rispetto al pari periodo del 2021, con un calo delle diffusioni della versione cartacea del 10,9%, compensato in parte da un incremento della diffusione digitale del 3,2% (*Fonte: elaborazione dati ADS gennaio – febbraio 2022*).

I più recenti dati di ascolto del mezzo radiofonico fanno riferimento all'anno 2021 e registrano un totale di 33.850.000 ascoltatori nel giorno medio, in calo del 2,9% rispetto al 2019 (*Fonte: RadioTER 2019-2021*); i dati relativi all'anno 2020 non sono disponibili per la temporanea interruzione delle rilevazioni da parte degli istituti di ricerca, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Il mercato di riferimento della raccolta pubblicitaria del Gruppo chiude il periodo gennaio - febbraio con una crescita dell'1,9% (netto pubblicità locale dei quotidiani): i quotidiani chiudono a +0,8% (netto locale), i periodici a -10,6%, la radio a +0,4% e *internet* a +8,4% (*Fonte: Nielsen gennaio/febbraio 2022*).

Per il 2022, le previsioni di fine anno precedente (2021) del settore dell'editoria professionale indicavano una ripresa del fatturato complessivo del settore grazie alle riforme attese, alla nuova spinta alla digitalizzazione che coinvolge professionisti ed aziende, agli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per aziende e PA e indirettamente per i professionisti nel ruolo di loro consulenti. In particolare, per l'editoria fiscale era prevista una crescita del 5,3% e per l'editoria giuridica del 3,8%. Tali previsioni non riflettevano le eventuali ripercussioni del conflitto in corso in Ucraina.

A livello di supporti nel 2022 non sembrano mutare le tendenze in atto: nel complesso è prevista una crescita dell'editoria elettronica del 7,6% e una crescita dei *software* gestionali del 6%, che vedranno l'aumento dell'integrazione di contenuti editoriali digitali (*Fonte: "Rapporto Databank Editoria Professionale" – Cerved S.p.A, dicembre 2021*).

Risultati consolidati al 31 marzo 2022

Principali dati di sintesi del Gruppo 24 ORE al netto di oneri e proventi non ricorrenti

Di seguito i principali dati economici (al netto di oneri e proventi non ricorrenti), patrimoniali e finanziari del Gruppo del primo trimestre 2022:

PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI NETTO ONERI E PROVENTI NON RICORRENTI		
milioni di euro	1° trimestre 2022	1° trimestre 2021
Ricavi	47,3	44,1
EBITDA netto oneri e proventi non ricorrenti	1,8	(0,5)
EBIT netto oneri e proventi non ricorrenti	(2,0)	(4,2)
Risultato ante imposte netto oneri e proventi non ricorrenti	(3,1)	(5,0)
Risultato netto al netto oneri e proventi non ricorrenti	(3,5)	(5,3)
	31.03.2022	31.12.2021
Patrimonio netto	10,8	13,9
Posizione finanziaria netta	(52,6)	(63,8)

Andamento dei ricavi

L'attuale contesto di mercato è caratterizzato dai seguenti elementi: l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 non ancora completamente superata, l'instabilità economica e geopolitica a seguito del conflitto in corso in Ucraina, l'incremento dei costi di materie prime ed energia e la ripresa dell'inflazione. In questo scenario il Gruppo 24 ORE registra segnali di crescita grazie sia al miglioramento del contesto pandemico, che ha consentito la ripresa delle mostre realizzate da 24 ORE Cultura S.r.l. (le attività del Mudec erano state completamente chiuse nel primo trimestre 2021), sia all'autorevolezza, all'alta qualità dei contenuti, al buon andamento della raccolta pubblicitaria, allo sviluppo dei prodotti dell'area Servizi Professionali, e ad efficaci politiche commerciali in tutte le aree. Nel primo trimestre 2022 il Gruppo 24 ORE ha registrato **ricavi consolidati** pari a 47,3 milioni di euro (44,1 milioni di euro nel primo trimestre 2021) in crescita del 7,3% pari a +3,2 milioni di euro rispetto al pari periodo del 2021.

In particolare, nel primo trimestre 2022 i ricavi pubblicitari sono in crescita di 0,9 milioni di euro (+5,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente) e sono pari a 17,4 milioni di euro, i ricavi editoriali sono in calo di 0,6 milioni di euro (-2,4% da 25,1 a 24,5 milioni di euro) principalmente per la contrazione dei ricavi generati dalla vendita del quotidiano cartaceo, gli altri ricavi registrano una crescita di 3,0 milioni di euro (da 2,5 a 5,4 milioni di euro), principalmente grazie ai maggiori ricavi dell'area Cultura e dei prodotti più innovativi dell'area Servizi Professionali.

Nel primo trimestre 2022 il portale ilsole24ore.com registra una media giornaliera di 1,4 milioni di *browser* unici in calo del 15,8% rispetto alla media dello stesso periodo del 2021 (Fonte: *Webtrekk*). Risultato positivo per la componente video che riscontra un andamento in crescita, dove le media *views* mese del primo trimestre 2022 sono in crescita del 3,0% rispetto

al dato del 2021. Indicatori in crescita sui *social*, in particolare LinkedIn +15% confermando oltre 1 milione di *followers*, Instagram +16%, Facebook +3% e Twitter +7% rispetto al 31 marzo 2021.

Le principali dinamiche che hanno caratterizzato i ricavi consolidati sono:

- i ricavi diffusionali del quotidiano (carta + digitale) ammontano a 10,3 milioni di euro, in calo di 0,8 milioni di euro (-7,4%) rispetto al primo trimestre 2021. I ricavi diffusionali del quotidiano cartaceo ammontano a 5,5 milioni di euro, in calo di 0,8 milioni di euro (-12,0%) rispetto al corrispondente periodo del 2021. I ricavi diffusionali del quotidiano digitale ammontano a 4,8 milioni di euro, in calo di 0,1 milioni di euro (-1,2%) rispetto al primo trimestre 2021;
- i ricavi pubblicitari del Gruppo, pari a 17,4 milioni di euro, sono in crescita del 5,2% rispetto al primo trimestre 2021. La concessionaria mantiene il suo presidio consolidando la quota di mercato grazie allo sviluppo di iniziative speciali, sempre più riconosciute dalle aziende come efficace veicolo valoriale e strumento di fidelizzazione verso la propria *audience*. I ricavi pubblicitari di Gruppo hanno registrato un risultato migliore rispetto all'andamento del mercato di riferimento in crescita dell'1,9% (Fonte: Nielsen – gennaio/ febbraio 2022) ma ora dovranno affrontare un nuovo contesto incerto legato alle conseguenze del conflitto in corso in Ucraina.

L'alta qualità dei *format* digitali, istituiti nel 2020 in risposta alla sospensione degli eventi fisici a causa della pandemia, sin dall'inizio è stata riconosciuta e premiata dall'utenza in termini di grande affluenza di partecipanti, interazione e alti tempi medi di connessione, nonché dal mercato a livello di adesioni dei *partner* e sponsorizzazioni. I ricavi nel primo trimestre 2022 sono pari a 0,6 milioni di euro (0,8 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2021);

- i ricavi di editoria elettronica dell'Area Servizi Professionali sono pari a 10,8 milioni di euro e sono in crescita di 0,2 milioni di euro (+2,1%) verso il primo trimestre 2021 in virtù del rinnovamento del portafoglio prodotti e della rete commerciale avviato nel corso dei precedenti esercizi;
- i ricavi dell'Area Cultura, pari a 3,2 milioni di euro, sono in aumento di 2,9 milioni di euro rispetto al primo trimestre 2021, che era stato penalizzato dall'emergenza Covid-19, in seguito alla chiusura obbligatoria di tutti i musei e sedi espositive durante il periodo di *lockdown*.

La diffusione (carta + digitale) del quotidiano Il Sole 24 ORE per il periodo gennaio – febbraio 2022 è complessivamente pari a 138.697 copie medie giorno (-5,3% rispetto al gennaio – febbraio 2021). In particolare, la diffusione media giorno cartacea dichiarata ad ADS per il periodo gennaio – febbraio 2022 è pari a 53.497 copie (-9,2% rispetto allo stesso periodo del 2021). La diffusione digitale dichiarata ad ADS è pari a 85.200 copie medie giorno (-2,7% rispetto al periodo gennaio – febbraio 2021). Le vendite edicola per il periodo gennaio – febbraio 2022 (Fonte: ADS, *Vendita individuali cartacee*) registrano un calo del 24,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con un mercato in contrazione nello stesso canale dell'11,8%.

Il Gruppo ha richiesto a una società terza indipendente di esprimere un giudizio sull'effettiva applicazione delle appropriate procedure adottate per il calcolo del *Total Paid For Circulation* (“*TPFC*”, ossia numero totale delle vendite a pagamento giornaliere de Il Sole 24 ORE in tutti i mercati attraverso i canali cartacei e digitali) al 31 marzo 2022; a conclusione delle proprie

verifiche, la società terza indipendente ha emesso un *Report di assurance (ISAE 3000 - Limited assurance)* senza rilievi in data 5 maggio 2022.

Sulla base di tali procedure, il *Total Paid For Circulation* medio del periodo gennaio – marzo 2022 è stato determinato in 159.753 copie (-5,3% rispetto al pari periodo del 2021), comprensive di tutte le copie digitali multiple vendute, ma non dichiarabili come diffuse ai fini ADS e pertanto non inserite nella relativa dichiarazione.

Andamento della marginalità

Il margine operativo lordo (*ebitda*) del primo trimestre 2022 è positivo per 1,8 milioni di euro e si confronta con un *ebitda* negativo per 0,5 milioni di euro del primo trimestre 2021. La variazione dell'*ebitda* è principalmente riconducibile alla crescita dei ricavi per 3,2 milioni di euro (+7,3%), ai maggior proventi operativi per 0,4 milioni di euro e ad un incremento dei costi che complessivamente è pari a 1,4 milioni di euro.

Il costo del personale, pari a 20,3 milioni di euro, è in diminuzione di 0,2 milioni di euro (-1,2%) rispetto al pari periodo del 2021, quando era pari a 20,6 milioni di euro. Nel trimestre si registra un minor costo derivante dalla diminuzione dell'organico in parte compensata dal minor ricorso a misure di riduzione temporanea del costo del personale. L'organico medio dei dipendenti, pari a 802 unità, registra un decremento di 47 unità (prevalentemente riferito a personale grafico e poligrafico) verso il primo trimestre del precedente esercizio quando era pari a 849 unità.

I costi per servizi, pari a 22,1 milioni di euro, sono in aumento di 1,6 milioni di euro (+7,6%) rispetto al primo trimestre 2021. Le principali variazioni sono riconducibili a maggiori provvigioni e altre spese vendita (+0,6 milioni di euro), maggiori costi stampa (+0,8 milioni di euro) correlati al nuovo assetto produttivo e maggiori costi per convegni e mostre (+1,0 milioni di euro), anche per la ripresa delle mostre realizzate da 24 ORE Cultura S.r.l. (le attività del Mudec erano completamente chiuse nel primo trimestre 2021). Risultano invece in diminuzione rispetto ai primi tre mesi del 2021 i costi di distribuzione (-0,5 milioni di euro) e le spese per utenze (-0,2 milioni di euro).

Il risultato operativo (*ebit*) del primo trimestre 2022 è negativo per 2,0 milioni di euro e si confronta con un *ebit* negativo per 4,5 milioni di euro del pari periodo del 2021. Gli ammortamenti del periodo ammontano a 3,8 milioni di euro contro 3,7 milioni di euro del primo trimestre 2021. A partire dal Bilancio 2021 le concessioni e frequenze radiofoniche sono state riqualificate quali attività a “vita utile definita” anziché a “vita utile indefinita”, con l'introduzione del meccanismo dell'ammortamento su un arco temporale di 15 anni. L'ammortamento delle concessioni e frequenze radiofoniche nel primo trimestre 2022 è stato pari a 0,4 milioni di euro. Il primo trimestre 2021 includeva svalutazioni di attività immateriali per 0,4 milioni di euro riconducibili a sviluppi *software* non più utilizzati. Al netto di oneri e proventi non ricorrenti l'*ebit* è negativo per 2,0 milioni di euro, in miglioramento di 2,2 milioni di euro rispetto al valore negativo per 4,2 milioni di euro del primo trimestre 2021.

Il risultato ante imposte è negativo per 3,1 milioni di euro e si confronta con un risultato negativo per 5,3 milioni di euro al 31 marzo 2021. Incidono oneri e proventi finanziari netti negativi per 1,1 milioni di euro (negativi per 0,8 milioni di euro nel primo trimestre 2021). Nel periodo le **imposte sul reddito** recepiscono l'annullamento di imposte anticipate su

differenze temporanee tassate per 0,4 milioni di euro e l'annullamento di imposte differite passive per 0,1 milioni di euro, nonché l'effetto delle imposte estere.

Il **risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante** è negativo per 3,5 milioni di euro, in miglioramento di 2,2 milioni di euro rispetto al risultato negativo per 5,7 milioni di euro del primo trimestre 2021. Al netto di oneri e proventi non ricorrenti il risultato netto attribuibile ad azionisti della controllante è negativo per 3,5 milioni di euro, in miglioramento di 1,9 milioni di euro rispetto al risultato negativo per 5,3 milioni di euro del primo trimestre 2021.

Situazione patrimoniale e finanziaria

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2022 è negativa per 52,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 negativo per 63,8 milioni di euro, in miglioramento di 11,3 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita all'andamento del capitale circolante netto incluso nei flussi di cassa dell'attività operativa.

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “*Senior Unsecured Bond*” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati, e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 36,2 milioni di euro (36,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021) in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è positiva per 28,8 milioni di euro, di cui 4,9 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano – via Monte Rosa (positiva per 18,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021). I crediti finanziari correnti includono 26 mila euro in applicazione dell'IFRS 16. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 3,1 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** è pari a 10,8 milioni di euro, in diminuzione di 3,1 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2021, che ammontava a 13,9 milioni di euro, per effetto del risultato del periodo, negativo per 3,5 milioni di euro, e della valutazione attuariale del TFR che determina un effetto positivo per 0,4 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'economia italiana, dopo quattro trimestri di crescita sostenuta, registra nel primo trimestre del 2022 una lieve flessione dell'attività. In termini tendenziali, la crescita prevista si attesta al 5,8% (fonte: *Istat – Stime preliminari del PIL – 29 aprile 2022*).

L'attuale incertezza legata all'evoluzione della diffusione del virus Covid-19 e delle relative varianti, agli eventuali impatti derivanti dal conflitto in corso in Ucraina, nonché l'incremento dei costi di materie prime ed energia e la ripresa dell'inflazione, impone di continuare a mantenere una certa cautela rispetto alle previsioni positive dello scenario macroeconomico. Pertanto, il settore editoriale, in particolare il mercato pubblicitario e le attività di organizzazione mostre ed eventi, restano caratterizzati da un'incertezza su quelli che saranno i

possibili effetti del perdurare dell'epidemia di Covid-19 e delle possibili ripercussioni che il conflitto in corso in Ucraina potrebbe avere sull'economia italiana ed europea.

Il Gruppo monitora costantemente sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano e alle prospettive di ripresa post-pandemica nonché alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dal conflitto in Ucraina, sia l'implementazione delle azioni previste nel Piano stesso, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA		
milioni di euro	31.03.2022	31.12.2021
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	54,1	55,9
Avviamento	20,7	20,7
Attività immateriali	30,8	31,9
Attività finanziarie non correnti	0,7	0,7
Altre attività non correnti	1,3	1,3
Attività per imposte anticipate	20,1	20,5
Totale	127,8	131,1
Attività correnti		
Rimanenze	2,2	1,7
Crediti commerciali	59,7	65,8
Altri crediti	2,4	2,6
Altre attività finanziarie correnti	5,0	5,6
Altre attività correnti	9,0	5,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	47,3	35,7
Totale	125,6	117,0
Attività disponibili alla vendita	-	-
TOTALE ATTIVITÀ	253,4	248,1

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (SEGUE)

milioni di euro

31.03.2022

31.12.2021

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti della controllante

Capitale sociale	0,6	0,6
Riserve di capitale	19,5	19,5
Riserva TFR - adeguamento IAS	(4,9)	(5,3)
Utili (perdite) portati a nuovo	(0,9)	20,2
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti della controllante	(3,5)	(21,0)
Totale	10,8	13,9

Patrimonio netto attribuibile ad azionisti di minoranza

Capitale e riserve attribuibili ad azionisti di minoranza	-	-
Utile (perdita) attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Totale	-	-

Totale patrimonio netto	10,8	13,9
--------------------------------	-------------	-------------

Passività non correnti

Passività finanziarie non correnti	81,4	82,5
Benefici ai dipendenti	14,8	15,3
Passività per imposte differite	5,1	5,2
Fondi rischi e oneri	7,7	8,8
Altre passività non correnti	9,5	9,5
Totale	118,5	121,3

Passività correnti

Scoperti e finanziamenti bancari correnti	15,4	15,8
Altre passività finanziarie correnti	8,2	7,0
Debiti commerciali	81,0	68,7
Altre passività correnti	0,2	0,2
Altri debiti	19,3	21,3
Totale	124,1	112,9

Passività disponibili alla vendita	-	-
------------------------------------	---	---

Totale passività	242,6	234,3
-------------------------	--------------	--------------

TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	253,4	248,1
--	--------------	--------------

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO

milioni di euro

1° trimestre 2022

1° trimestre 2021

1) Attività in funzionamento		
Ricavi	47,3	44,1
Altri proventi operativi	0,7	0,4
Costi del personale	(20,3)	(20,6)
Variazione delle rimanenze	0,5	(0,2)
Acquisti materie prime e di consumo	(1,5)	(0,9)
Costi per servizi	(22,1)	(20,5)
Costi per godimento di beni di terzi	(1,6)	(1,6)
Oneri diversi di gestione	(0,9)	(0,6)
Accantonamenti	(0,1)	(0,1)
Svalutazione crediti	(0,3)	(0,4)
Margine operativo lordo	1,8	(0,5)
Ammortamenti attività immateriali	(1,7)	(1,6)
Ammortamenti attività materiali	(2,1)	(2,1)
Perdita di valore attività materiali e immateriali	-	(0,4)
Plus/minusval. da cessione attività non correnti	0,0	0,0
Risultato operativo	(2,0)	(4,5)
Proventi finanziari	0,0	0,2
Oneri finanziari	(1,1)	(1,0)
Totale proventi (oneri) finanziari	(1,1)	(0,8)
Risultato prima delle imposte	(3,1)	(5,3)
Imposte sul reddito	(0,3)	(0,3)
Risultato delle attività in funzionamento	(3,5)	(5,7)
2) Attività destinate alla vendita		
Risultato delle attività destinate alla vendita	-	-
Risultato netto	(3,5)	(5,7)
Risultato attribuibile ad azionisti di minoranza	-	-
Risultato attribuibile ad azionisti della controllante	(3,5)	(5,7)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di euro	1° trimestre 2022	1° trimestre 2021
Voci di rendiconto		
Risultato ante imposte attività in funzionamento pertinenza del Gruppo [a]	(3,1)	(5,3)
Rettifiche [b]	4,8	5,0
Ammortamenti	3,8	3,7
(Plusvalenze) minusvalenze	(0,0)	(0,0)
Accantonamento e (rilascio) fondi rischi e oneri	(0,1)	0,1
Accantonamento benefici a dipendenti	0,0	0,0
Perdita di valore attività materiali e immateriali	0,0	0,4
Oneri e proventi finanziari	1,1	0,8
Variazioni del capitale circolante netto operativo [c]	11,1	0,2
Variazione rimanenze	(0,5)	0,2
Variazione crediti commerciali	6,2	0,3
Variazione debiti commerciali	12,4	4,6
Altre variazioni del capitale circolante netto	(6,9)	(4,9)
Totale cash flow attività operativa [d=a+b+c]	12,8	(0,1)
Cash flow derivante da attività di investimento [e]	(0,2)	(3,1)
Investimenti in attività immateriali e materiali	(0,8)	(3,1)
Depositi cauzionali versati	-	(0,0)
Variazione crediti a garanzia di debiti finanziari	0,5	-
Altre variazioni delle attività di investimento	0,0	0,1
Cash flow derivante da attività finanziaria [f]	(1,0)	(1,4)
Interessi finanziari netti pagati	(0,4)	(0,7)
Variazione di prestiti bancari a medio/lungo	-	(0,2)
Variazione dei finanziamenti bancari a breve	(0,4)	0,4
Variazioni altri debiti e crediti finanziari	0,6	(0,6)
Altre variazioni delle attività e passività finanziarie	(0,0)	-
Variazione debiti IFRS 16	(0,7)	(0,3)
Variazione risorse finanziarie [g=d+e+f]	11,6	(4,6)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	35,7	40,2
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	47,3	35,6
Incremento (decremento) del periodo	11,6	(4,6)

Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del D.Lgs 58/1998

Aggiornamento al 31 marzo 2022

La posizione finanziaria netta de Il Sole 24 ORE S.p.A. e del Gruppo 24 ORE, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Lo schema della Posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del "regolamento sul prospetto" del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO 24 ORE		
migliaia di euro	31.03.2022	31.12.2021
A. Disponibilità liquide	100	102
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	47.249	35.642
C. Altre attività finanziarie correnti	5.034	5.641
D. Liquidità (A + B + C)	52.382	41.385
E. Debito finanziario corrente	(15.374)	(15.779)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(8.192)	(6.991)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(23.566)	(22.771)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	28.816	18.614
I. Debito finanziario non corrente	(38.684)	(39.828)
J. Strumenti di debito	(42.710)	(42.635)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(81.394)	(82.464)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(52.578)	(63.849)

La **posizione finanziaria netta** al 31 marzo 2022 è negativa per 52,6 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 negativo per 63,8 milioni di euro, in miglioramento di 11,3 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita all'andamento del capitale circolante netto incluso nei flussi di cassa dell'attività operativa.

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo "*Senior Unsecured Bond*" per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati, e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 36,2 milioni di euro (36,9 milioni di euro al 31 dicembre 2021) in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo è positiva per 28,8 milioni di euro, di cui 4,9 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano – via Monte Rosa (positiva per 18,6 milioni di euro al 31 dicembre 2021). I crediti finanziari correnti includono

26 mila euro in applicazione dell'IFRS 16. I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 3,1 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

Lo schema della Posizione finanziaria netta recepisce gli orientamenti dell'ESMA in materia di Obblighi di informativa ai sensi del “regolamento sul prospetto” del 4 marzo 2021 (ESMA 32-382-1138) e il Richiamo di attenzione Consob nr. 5/21 del 29 aprile 2021.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.		
migliaia di euro	31.03.2022	31.12.2021
A. Disponibilità liquide	25	26
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	41.980	30.590
C. Altre attività finanziarie correnti	4.886	5.501
D. Liquidità (A + B + C)	46.891	36.117
E. Debito finanziario corrente	(15.374)	(15.779)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(10.969)	(10.196)
G. Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(26.343)	(25.976)
H. Posizione finanziaria netta corrente (G + D)	20.548	10.141
I. Debito finanziario non corrente	(37.862)	(38.952)
J. Strumenti di debito	(42.710)	(42.635)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(80.572)	(81.587)
M. Posizione finanziaria netta (H + L)	(60.024)	(71.446)

La **posizione finanziaria netta della Capogruppo** al 31 marzo 2022 è negativa per 60,0 milioni di euro e si confronta con un valore al 31 dicembre 2021 negativo per 71,4 milioni di euro, in miglioramento di 11,4 milioni di euro. La variazione della posizione finanziaria netta è principalmente riferita all'andamento del capitale circolante netto incluso nei flussi di cassa dell'attività operativa.

L'indebitamento finanziario non corrente include il prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “*Senior Unsecured Bond*” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, destinato esclusivamente ad investitori qualificati, e debiti finanziari derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione dei contratti delle sedi, degli impianti di trasmissione e delle auto per complessivi 35,4 milioni di euro (36,0 milioni di euro al 31 dicembre 2021) in applicazione del principio IFRS 16.

La posizione finanziaria netta corrente della Capogruppo è positiva per 20,5 milioni di euro, di cui 4,9 milioni di euro vincolati a garanzia del debito finanziario residuo relativo all'indennizzo per la risoluzione anticipata del contratto di locazione della sede di Milano – via Monte Rosa (positiva per 10,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021). I debiti finanziari correnti derivanti dal valore attuale dei canoni di locazione in applicazione dell'IFRS 16 sono pari a 3,0 milioni di euro.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE ripartite per natura al 31 marzo 2022

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DEL GRUPPO 24 ORE									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	391	331	22	14	38	2	3	616	1.417
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	391	331	22	14	38	2	3	616	1.417

Posizioni debitorie scadute de Il Sole 24 ORE S.p.A. ripartite per natura al 31 marzo 2022

POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE DE IL SOLE 24 ORE S.p.A.									
valori in migliaia di euro	Suddivisione dei debiti per giorni di scaduto								totale scaduto
	0-30	31-60	61-90	91-120	121-150	151-180	181-210	Oltre 210	
Debiti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	326	300	14	13	30	2	2	574	1.262
Debiti previdenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti verso dipendenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	326	300	14	13	30	2	2	574	1.262

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo 24 ORE e della Capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A. si riferiscono a debiti commerciali.

Per quanto riguarda lo scaduto oltre i 210 giorni, si precisa che in tale scaduto sono inclusi i fornitori bloccati per pratiche in contenzioso che ammontano complessivamente a 336 mila euro sulla Capogruppo. Sui valori in contenzioso, la Capogruppo ha ricevuto un decreto ingiuntivo per 51 mila euro, al quale ha fatto opposizione. La vertenza è stata definita in via transattiva ed il 10 febbraio 2022 il Tribunale ha dichiarato l'estinzione degli atti esecutivi.

Il 29 aprile 2021 è stata notificata la citazione in riassunzione presso il Tribunale di Milano di un decreto ingiuntivo, emesso nel 2018 dal Tribunale di Roma e poi, con sentenza n. 1547/2021 del 28 gennaio 2021, revocato dallo stesso Tribunale il quale si era dichiarato incompetente territorialmente. Il Tribunale di Milano, all'udienza del 23 febbraio 2022, ha trattenuto la causa in decisione ed ha concesso alle parti i termini ordinari per il deposito in telematico delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

Per quanto riguarda le iniziative dei creditori, si precisa che i solleciti ricevuti ricadono nella normale operatività amministrativa. Alla data del Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2022 non risultano evidenze di ulteriori decreti ingiuntivi pervenuti relativi alle posizioni debitorie sopra esposte e non sono state attuate sospensioni nella fornitura tali da compromettere la normale operatività aziendale.

Le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 31 MARZO 2022								
Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	-	-	-	-	10	-	-	-
Totale Ente controllante	-	-	-	-	10	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(111)	-	-	(719)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(169)	-	-	(172)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(55)	-	-	(55)	-	-
Altri soggetti parti correlate	106	-	(29)	-	41	(13)	-	-
Totale altre parti correlate	106	-	(364)	-	41	(959)	-	-
Totale parti correlate	106	-	(364)	-	51	(959)	-	-

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari.

I ricavi si riferiscono principalmente a vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà e ad abbonamenti al quotidiano.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Consob, la Società provvede ad aggiornare con cadenza almeno semestrale il Registro delle Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 31 dicembre 2021, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle “Parti Correlate” di cui all’Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 31 marzo 2022, i dirigenti con Responsabilità Strategiche (“DIRS”) sono: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

In data 27 aprile 2022, l’Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2024. Per maggiori informazioni si rimanda ai comunicati stampa già diffusi in data 27 aprile 2022.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all’ultima Relazione finanziaria annuale approvata.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CAPOGRUPPO AL 31 MARZO 2022

Società	Crediti e altre attività	Crediti Finanziari	Debiti e altre passività	Debiti finanziari	Ricavi e proventi operativi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Confederazione Generale dell'Industria Italiana	-	-	-	-	10	-	-	-
Totale Ente controllante	-	-	-	-	10	-	-	-
24 ORE Cultura S.r.l.	259	-	(77)	(1.730)	217	(155)	-	(20)
Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l.	629	-	(219)	(1.208)	153	(145)	-	(16)
Il Sole 24 ORE UK Ltd	-	-	(262)	-	-	(93)	-	-
Il Sole 24 ORE U.S.A. Inc	-	-	(308)	-	-	(134)	-	-
Totale Società controllate	887	-	(866)	(2.938)	370	(527)	-	(37)
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	(111)	-	-	(719)	-	-
Consiglio di Amministrazione	-	-	(169)	-	-	(172)	-	-
Collegio Sindacale	-	-	(49)	-	-	(49)	-	-
Altri soggetti parti correlate	106	-	(29)	-	41	(13)	-	-
Totale altre parti correlate	106	-	(359)	-	41	(954)	-	-
Totale parti correlate	993	-	(1.225)	(2.938)	421	(1.481)	-	(37)

I crediti commerciali e altre attività verso altri soggetti parti correlate si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- crediti per servizi corporate;
- crediti per attività di intermediazione di spazi pubblicitari;
- crediti da consolidato fiscale e IVA.

I debiti commerciali/altri debiti si riferiscono principalmente a:

- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- debiti verso la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla realizzazione di eventi per conto della Capogruppo;
- debiti commerciali per servizi verso Il Sole 24 ORE U.S.A Inc.;
- debiti per prestazioni di servizi e redazionali;
- debiti per acquisto d'informazioni;
- debiti da consolidato fiscale e da consolidato IVA.

I debiti finanziari sono relativi ai rapporti di conto corrente con la controllata 24 ORE Cultura S.r.l. e la controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l..

I ricavi ed i proventi operativi si riferiscono principalmente a:

- vendita di quotidiani, libri e periodici;
- vendita di prodotti telematici in abbonamento;
- vendita di spazi pubblicitari sulle testate di proprietà;
- addebito dei servizi centralizzati alle società del Gruppo.

I costi si riferiscono principalmente a:

- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE UK Ltd., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari nel Regno Unito;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE U.S.A Inc. per prestazioni di servizi;
- accordo contrattuale con la società controllata Il Sole 24 ORE Eventi S.r.l., per l'attività commerciale di intermediazione relativa alla vendita di spazi pubblicitari e per la quota di sua pertinenza per la sponsorizzazione di eventi.

In conformità al Regolamento OPC e al Regolamento Consob, la Società provvede ad aggiornare con cadenza almeno semestrale il Registro delle Parti Correlate alla Società. In linea con il Regolamento OPC ed il Regolamento Consob, la Società ha provveduto, da ultimo, in data 31 dicembre 2021, ad identificare, attraverso appositi moduli di dichiarazione rivolti alle “Parti Correlate” di cui all’Allegato 1 del Regolamento Consob a cui il Regolamento OPC rinvia, le proprie Parti Correlate dirette ed indirette.

Al 31 marzo 2022, i dirigenti con Responsabilità Strategiche (“DIRS”) sono: Paolo Fietta - Direttore Generale Corporate & CFO; Federico Silvestri - Direttore Generale System 24 e Direttore Generale Radio 24; Karen Sylvie Nahum - Direttore Generale Publishing & Digital; Eraldo Minella - Direttore Generale Servizi Professionali; Romeo Marrocchio - Direttore Centrale Personale e Organizzazione.

In data 27 aprile 2022, l’Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che rimarranno in carica fino all’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del Bilancio dell’esercizio 2024. Per maggiori informazioni si rimanda ai comunicati stampa già diffusi in data 27 aprile 2022.

Non sono intervenuti cambiamenti nei rapporti contrattuali in essere rispetto alla situazione relativa all’ultima Relazione finanziaria annuale approvata.

L’eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole

In data 20 luglio 2020, la Società ha sottoscritto con Monterosa SPV un accordo per prorogare la scadenza dell’operazione fino al mese di dicembre 2026; si segnala tuttavia che il contratto prevede la possibilità di concludere l’operatività da entrambe le parti alla fine di ogni semestre solare.

L’importo complessivo massimo finanziabile è pari a 50,0 milioni di euro; alla data del 31 marzo 2022 la linea di credito per la cartolarizzazione dei crediti commerciali in modalità *pro-solvendo* (di importo complessivo pari a 20,0 milioni di euro) risulta utilizzata per 15,4 milioni di euro.

Il contratto di cartolarizzazione non prevede *covenant* finanziari ma cause ostative all’acquisto dei portafogli di crediti della Società che, in caso di mancato rimedio, possono determinare anche la risoluzione del contratto. Al 31 marzo 2022, non si sono verificate cause ostative all’acquisto e/o eventi rilevanti tali da determinare la risoluzione del contratto.

In data 23 luglio 2021 Il Sole 24 ORE S.p.A. ha sottoscritto con Goldman Sachs International, MPS Capital Services e Banca Popolare di Sondrio, gli accordi funzionali all’emissione di un prestito obbligazionario non garantito e non convertibile del tipo “*Senior Unsecured Bond*” per un ammontare in linea capitale di 45 milioni di euro e della durata di 7 anni, rimborso a scadenza in un’unica soluzione (c.d. *bullet*) destinato esclusivamente ad investitori qualificati, in esenzione dalla disciplina in materia di offerta al pubblico prevista dal Regolamento (UE) 2017/1129, e secondo la *Regulation S* del U.S. Securities Act del 1933.

Le obbligazioni sono state emesse il 29 luglio 2021 e collocate ad un prezzo di emissione pari al 99% del valore nominale di tali titoli, con cedola pari al 4,950% e liquidazione annuale. Le obbligazioni sono regolate dalla legge inglese salvo per gli aspetti retti inderogabilmente dal diritto italiano e sono quotate dal 29 luglio 2021 sul sistema multilaterale di negoziazione “Euro MTF” della Borsa del Lussemburgo. Ai titoli rappresentativi del prestito obbligazionario non è stato assegnato un *rating*. In data 1° novembre 2021, le obbligazioni sono state quotate anche sul sistema multilaterale di negoziazione “ExtraMOT PRO” di Borsa Italiana S.p.A., ai medesimi termini e condizioni.

Il regolamento del prestito obbligazionario richiede il rispetto di un *covenant* finanziario su base c.d. *incurrence* relativo al rapporto tra posizione finanziaria netta ed *ebitda* del Gruppo 24 ORE applicabile solo in caso di eventuale nuovo indebitamento.

I termini e le condizioni del prestito obbligazionario includono inoltre clausole di prassi per questo tipo di operazioni quali: *negative pledge*, *pari passu*, *change of control* e alcune specifiche disposizioni che prevedono il rimborso anticipato opzionale e/o obbligatorio al verificarsi di determinati eventi. Maggiori dettagli circa i termini e le condizioni di tale prestito obbligazionario sono disponibili sul documento “Listing Particulars” datato 29 luglio 2021 ed a disposizione sul sito *internet* della Società.

L’emissione del prestito obbligazionario ha permesso alla Società di rafforzare ulteriormente la propria struttura finanziaria garantendole la flessibilità e le risorse per effettuare gli investimenti e le azioni previsti sull’arco di piano, necessari allo sviluppo dei ricavi e al raggiungimento di una maggiore efficienza operativa.

Lo stato di implementazione del piano industriale con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivi rispetto a quelli previsti.

In data 25 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano 2022-2025 che conferma le linee guida strategiche del precedente Piano 2021-2024, aggiornato nel suo sviluppo anche in funzione del mutato contesto di mercato.

Il periodo appena trascorso è stato caratterizzato da uno scenario di mercato particolarmente incerto, ancora impattato dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, che ha evidenziato una più lenta ripresa dagli effetti della pandemia rispetto alle attese iniziali, in particolare sul fronte della raccolta pubblicitaria sul mezzo Radio, sui servizi ai professionisti e sulle attività culturali.

L'evoluzione del contesto di riferimento ha portato ad una revisione di alcune iniziative previste nel Piano 2021-2024 e ad una rimodulazione dei tempi di lancio delle stesse, oltre all'introduzione di alcune nuove iniziative.

La complessiva revisione al ribasso dei ricavi del Gruppo, combinata ad un aumento dei costi per l'acquisto delle materie prime e dei costi operativi a supporto dello sviluppo dei ricavi, determina una riduzione della marginalità attesa rispetto al Piano 2021-2024.

Il Piano 2022-2025, conferma comunque un progressivo miglioramento anno su anno degli indicatori economici e finanziari, trainati dalla crescita dei ricavi consolidati e dalla riduzione dei costi del personale attraverso gli interventi strutturali di riduzione di costo per tutte le categorie professionali già avviati nel corso del 2021.

Il Piano 2022-2025 conferma complessivamente la crescita della redditività nel tempo in tutte le aree di *business*, grazie:

- ✓ all'innovazione di prodotto;
- ✓ al rafforzamento dell'attuale offerta in ambito finanziario;
- ✓ allo sviluppo di *partnership* finalizzate alla valorizzazione del *brand* Il Sole 24 ORE;
- ✓ al potenziamento e specializzazione per competenze delle reti di vendita.

Perseguendo la strategia "*digital first*", quale elemento abilitante per il continuo arricchimento del sistema di prodotti multiformato e multiplatforma de Il Sole 24 ORE e l'efficienza dei processi, il Piano 2022-2025 prevede una maggior spinta sugli investimenti in nuove iniziative editoriali, supportate da innovative tecnologie di prodotto e sistemi gestionali.

La posizione finanziaria netta è attesa in peggioramento nel 2022 per l'accelerazione degli investimenti e gli esborsi connessi alle uscite anticipate del personale, per poi migliorare progressivamente negli esercizi seguenti durante l'arco di Piano.

Si riportano di seguito i principali indicatori economici previsionali attesi nel Piano 2022-2025:

PIANO 2022-2025		
milioni di euro	Piano 2022	Piano 2025
Ricavi	216	246
Ebitda	26	47
Ebit	6	26

I ricavi consolidati del primo trimestre 2022 risultano lievemente inferiori rispetto alle attese principalmente in relazione ad una diversa pianificazione delle attività e iniziative.

A livello di *ebitda* e di *ebit* il primo trimestre 2022 resta comunque sostanzialmente allineato al piano sia per il diverso evolversi delle attività, sia per azioni di contenimento dei costi diretti e operativi.

Si precisa che i dati prospettici rappresentati nel Piano 2022-2025 costituiscono degli obiettivi strategici stabiliti nell'ambito della programmazione aziendale.

L'elaborazione del Piano 2022-2025 si è basata, tra l'altro, su: (i) assunzioni di carattere generale ed ipotetico, nonché di natura discrezionale, e (ii) una serie di stime ed ipotesi relative alla realizzazione, da parte degli amministratori, di azioni specifiche da intraprendersi nell'arco temporale di riferimento, ovvero concernenti eventi futuri sui quali gli amministratori possono solo parzialmente influire e che potrebbero non verificarsi o variare nel periodo di piano.

Inoltre, pur evidenziando che il Piano 2022-2025 non riflette eventuali impatti derivanti dal conflitto in corso in Ucraina, allo stato attuale non si sono evidenziati effetti diretti significativi sull'andamento del Gruppo conseguenti a tale evento. L'influenza degli effetti di tipo indiretto, principalmente ascrivibili alle possibili ripercussioni che tale conflitto potrebbe avere sull'economia italiana ed europea, sul settore editoriale e sui costi di approvvigionamento, e di cui in questo momento è comunque difficile prevedere l'incidenza sul *business* del Gruppo, non è ritenuta tale da non consentire di confermare gli obiettivi di medio-lungo periodo riflessi in tale piano.

La realizzazione degli obiettivi e il raggiungimento dei risultati previsti dal Piano 2022-2025 dipende, oltre che dall'effettivo realizzarsi del volume di ricavi indicati, anche dall'efficacia delle azioni identificate e dalla implementazione di tali azioni secondo i tempi e con gli impatti economici ipotizzati.

Qualora i risultati del Gruppo dovessero risultare significativamente differenti in senso peggiorativo rispetto a quanto previsto dal Piano 2022-2025, ci potrebbero essere effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria nonché sulle prospettive del Gruppo.

Il Gruppo monitora costantemente sia l'andamento dei mercati di riferimento rispetto alle ipotesi di Piano e alle prospettive di ripresa post-pandemica nonché alle eventuali ripercussioni che dovessero derivare dal conflitto in Ucraina, sia l'implementazione delle azioni previste nel Piano stesso, mantenendo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di tutti i costi e all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente mitigare il rischio legato ai ricavi a tutela di redditività e flussi di cassa attesi.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Paolo Fietta dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations:

Raffaella Romano

Tel: 02 30223728

e-mail: investor.relations@ilsole24ore.com

Comunicazione e Relazioni Esterne:

Ginevra Cozzi

Cell. 335 1350144

e-mail: ginevra.cozzi@ilsole24ore.com